

Anno XXXII - N. 4

Pubblicazione mensile

Aprile 1962

Sped. in abbon. postale

(III Gruppo)

\*\*\*

EDIZIONI

«LA BUONA PAROLA»

PINEROLO

\*\*\*



# La Buona Parola

# Parrocchia di S. Donato in Robilante

## (Cuneo)

### Il parroco ai suoi parrocchiani

In febbraio ci eravamo intrattenuti sulla necessità della preghiera e vi avevo lasciato la parola d'ordine: «Un minuto di più di preghiera al giorno!».

Ora vorrei chiedervi confidenzialmente: vi siete impegnati maggiormente? Io spero di sì e sarei contento se tutti, ma soprattutto le famiglie giovani o numerose, si fossero impegnate decisamente in questo campo così utile.

Molto spesso però vi è ancora una lacuna nella nostra preghiera: la mancanza di riflessione. Difatti non solo cadiamo nella distrazione ma addirittura cominciamo colla disattenzione la nostra preghiera; un segno di Croce abborracciato, poi preghiere strascicate senza riflessione. Comprendete anche voi che ciò non va bene: parlare cioè col Signore a questo modo non è rispettoso.

Quindi ecco il mio invito da queste pagine: pregate di più, pregate con attenzione, riflessione.

Riflessione, questa è una parte importantissima nella preghiera, perchè non siamo macchine, ma persone intelligenti e quindi pure l'intelligenza deve intervenire riflessione necessaria per approfondire

sempre più la conoscenza e l'amor di Dio. «Un'anima che fa ogni giorno un quarto d'ora di meditazione non rimarrà a lungo nel peccato grave», diceva S. Teresa ed è logica questa sentenza, perchè nella riflessione l'anima rimarrà scossa dalla potenza o dalla bellezza delle verità cristiane e troverà in esse la forza per riprendersi e progredire nella santità.

Del resto l'esperienza ce lo conferma pienamente. Quel fanciullo o bambina che si abitua a passare in chiesa a tenere il colloquio con Gesù o a leggere un buon pensiero ogni giorno; quella giovane o donna, od operaio, che pur in mezzo al lavoro trovano il tempo per fare qualche minuto di riflessione, saranno quelli che si formeranno cristiani convinti e non crolleranno di fronte alle difficoltà del cristianesimo.

Dunque miei cari: ecco un altro campo di azione, campo vastissimo, che va dalla semplice attenzione alle parole delle preghiere fino ad una vera e propria meditazione fatta seguendo un libro.

Non vi rimane che scegliere e proporre, poi soprattutto continuare nel vostro proposito di attenzione o riflessione ed avremo dei cristiani veramente tali.

— **Giordanengo Liliana**, di Michele e di Giordanengo Maria (T. Giangiors), nata il 23-2 e battezzata il 3-3.

— **Fantino Ornella Maria**, di Battista e di Dalmasso Fiorina (V. Vittorio V.), nata e battezzata il 27-2.

— **Zavattaro Dorina Marziana**, di Pietro e di Sordello Anselma (V. Umberto), nata il 6-3 e battezzata l'11-3.

— **Giordano Graziella**, di Giovanni e di Giordano Maddalena (T. Lessibel), nata il 9-3 e battezzata il 20-3.

Iddio li conservi sempre nella Sua Grazia.

#### Matrimoni:

##### Anno 1961

— **Sordello Mario e Giordanengo Secondina** (T. Maigre), il 2-12.

— **Grimaldi Sebastiano e Landra Micheline** (T. Landra), il 28-12.

##### Anno 1962

— **Cressi Biagio**, da Roccavione, e **Molletto Caterina** (T. Giordanengo), il 3-2.

— **Barbero Giovan Battista**, da Cuneo, e **Giordanengo Anita** (V. Umberto), il 17-2.

— **Dalmasso Giulio** (T. Sella), e **Macario Lucietta** (T. Pianutas), il 24-2.

— **Giordano Donato** (T. Maladuita - Agnelli) e **Sordello Maria** (T. Rescasso), il 3-3.

#### Defunti:

— Il 23-11-'61 decedeva **Dalmasso Giorgio**, da Snive, in età di anni 68.

— Il 30-11 **Alliotti Attilio**, in età di anni 76 (V. Umberto).

— Il 2-12 mancava improvvisamente **Oggero Donato** (T. Giusepdunà), all'età di anni 70.

— Il 4-1-'62 si spegneva il novantenne **Giordanengo Carlo**, postino.

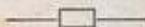
— Il 18-1 mancava pure improvvisamente **Giordano Giorgio** (Tetto Prinetta - Agnelli), in età di anni 67.

— Il 3-2 decedeva **Giordano Simone** (V. V. Veneto), all'età di anni 63.

— Il 3-3 decedeva **Giordano Maddalena** (T. Violetta), in età di anni 82.

— Il 20-3 decedeva **Giordano Lucia** (T. Sella), in età di anni 85.

Il Signore dia ad essi la pace eterna ed ai parenti il conforto.



#### OFFERTE PER LA CHIESA, OPERE PARROCCHIALI, ASILO, RICOVERO

(1° gennaio '62 28 febbraio)

Hanno offerto:

L. 50.000: Vallauri Francesco (T. Miculin), per testamento.

L. 20.000: N. N.

L. 15.000: Ditta Boglione.

L. 10.000: Vallauri Annunziata (T. Miculin) - Sordello Giacomo (T. Martin), in suffragio dei defunti - Fam. Parola.

L. 9000: Le Massare e Priora di Sant'Anna, per la cappella.

L. 5000: Macario Angela (V. Emina) - Ditta Giordano-Vallauri - Giordanengo Celestina - Fam. Dalmasso (T. Giordanengo) - Armand Letizia - Giordano Andrea (T. Malizia) - Consolino Donato (T. Lamant).

L. 3000: La Bau Giuseppe - Sorelle Giordanengo (T. Gerbino) - S. M. (V. Ghiglione) - Olivero Leone - N. N.

L. 2000: Priora e Massare Figlie di Maria - Giordano Lucia - Dalmasso Caterina, in suffragio del padre - N. N. (V. Ghiglione) - Carletto Michele (P. Marconi) - Familiari Giordano Giorgio - N. N. - Sposi Dalmasso-Macario - Sposi Barbero-Giordanengo.

L. 1500: Dalmasso Giacomo (T. Frate) - Dalmasso Giuseppe (T. Maruna) - N. N. - Vallauri Antonio, in occasione battesimo di Ornella - Giordanengo Caterina (T. Consolino).

L. 1000: Marchisio Vincenzo - Dalmasso Giuseppe - Carletto Anna - Coscritti 1942 - Massa G. Battista (V.V.V.) - Giordanengo Giuseppe - Bertaina Maria - Riso G. Battista - Dalmasso Giuseppe (T. Lamant) - Fam. Zanardini - N. N. (V. Umberto) - N. N. (V. Umberto) - Riso Bartolomeo - Borghese Luigi - Falco Maria - Martini Costanzo - Giordanengo Margherita - N. N. - Fam. Giaccone - Alisiardi Francesco, in suffragio del fratello.

L. 500: Giordano Ernesto - Vallauri Lilia - N.N. - Fam. Rovere - Pellegrino Maria (T. Menigheta) - Pirotti Emilio - Giordanengo G.

Un grazie di cuore a tutti gli offerenti.

\* \* \*

**N. B.:** le offerte per bollettino saranno pubblicate prossimamente.

Il vostro Pievano  
**Sac. Giovenale Riba**

---

## LA TENTAZIONE

Anche se la tentazione è un pericolo, non è già un male.

Gesù fu condotto nel deserto dallo Spirito Santo « perchè vi fosse tentato dal demone ».

La tentazione è un passo difficile e può condurre alla sconfitta. Ma al momento giusto, la forza dello Spirito Santo in noi, che ci guida, ci permette di affrontarla con calma e con risolutezza, con la certezza soprannaturale di un guadagno immediato e della vittoria finale.

# Il vero nemico

Non solo per i cattolici bensì per tutti gli onesti vale ancora ciò che Pio XI d'immortale memoria scriveva il 19 marzo 1937 nella sua Enciclica contro il comunismo « *Divini Redemptoris* »:

« I comunisti, senza punto recedere dai loro perversi principi, invitano i cattolici a collaborare seco nel campo cosiddetto umanitario e caritativo, proponendo anche talvolta cose del tutto conformi allo spirito cristiano ed alla dottrina della Chiesa. Altrove poi spingono l'ipocrisia fino a far credere che il comunismo in paesi di maggior fede o di maggior cultura assumerà un altro aspetto più mite, non impedirà il culto religioso e rispetterà la libertà delle coscienze. Vi sono anzi di quelli che riferendosi a certi cambiamenti introdotti recentemente nella legislazione sovietica, ne concludono che il comunismo stia per abbandonare il suo programma di lotta contro Dio.

Procurate, venerabili fratelli, che i fedeli non si lascino ingannare! *Il comunismo è intrinsecamente perverso e non si può ammettere la collaborazione con lui da parte di chiunque voglia salvare la civiltà cristiana.*

Se taluni indotti in errore cooperassero alla vittoria del comunismo nel loro paese cadranno per primi come vittime del loro errore e quanto più le regioni dove il comunismo riesce a penetrare si distinguono per l'antichità e la grandezza della loro civiltà cristiana, tanto più devastatore vi si manifesterà l'odio dei senza Dio ».

Dopo oltre 20 anni la parola del grande Papa, riecheggia nei messaggi di S. S. Pio XII e nelle più recenti accorate parole di S. S. Giovanni XXIII, che hanno lamentato il martirio dei credenti al di là della cortina di ferro, appaiono profetiche.

Un sacro impegno verso Dio e verso gli uomini deve spingere tutti i credenti, a qualsiasi fede appartengono, ma soprattutto i cattolici, ad impedire con la preghiera con l'azione e col sacrificio l'affermarsi dell'ateismo comunista, rinnegatore della civiltà cristiana.